

LA RABBIA E L'ORGOGGIO. Contro i forti avversari bresciani la squadra di Fresco mette in campo agonismo e qualità

Virtus a un passo dall'impresa

Il sogno sfuma nel recupero

I rossoblù vanno in vantaggio con Danti alla mezz'ora, poi sfiorano il bis. La Feralpisalò reagisce, sbaglia tanto ma riacciuffa il pareggio al 91'

Feralpisalò	1
Virtus Verona	1

Feralpisalò (3-5-2): De Lucia; Legati, Magnino, P. Marchi; Vita (25' pt Guerra), Parodi (40' st Moraschi), Pesce, Scarsella, Mordini (1' st Corsinelli); Ferretti; Caracciolo. A disposizione: Livieri, Dametto, Ambro, Martin, Hergheligu. All.: Domenico Toscano.

Virtus Verona (5-3-2): Giacomel; Lavagnoli, Maccarone, N'Ze, Sirignano, Rossi; Manarin (43' st Trainotti), Danieli (34' st Santuari), Casarotto; Danti (19' st Ferrara), Grandolfo (34' st Fasolo). A disposizione: Sibi, Chironi, Alba, Grbac, Frinzi, Rubbo, Merc, Pavan. All.: Luigi Fresco.

Arbitro: Repace di Perugia (assistenti Melchiorre e Camilli).

Reti: 31' pt Danti (V), 46' st Scarsella (F).

Note: spettatori 508, terreno in condizioni discrete. Ammoniti Mordini, Danieli, Guerra, Giacomel. Recupero 4' e 5'.

Luca Mazzara
SALO

A un passo dall'impresa. La Virtus accarezza il sogno della vittoria fino a pochi minuti dalla fine e subisce il gol del pareggio nel recupero, quando ormai i tre punti sembrano cosa fatta. Ne arriva uno ed è comunque prezioso contro una delle squadre più forti del campionato con un attacco formidabile guidato da Caracciolo.

La Virtus è bravissima a tenere duro quasi fino all'ultimo dopo la rete di Danti, e torna a casa comunque con una bella iniezione di fiducia per il futuro. Qualche sorpresa nell'undici iniziale perché Fresco sceglie la difesa a cinque e nei tre difensori ci sono sia Maccarone che Sirignano, con Lavagnoli a destra e Rossi a sinistra, in mezzo al campo invece di Grbac c'è Danieli dal primo minuto con Manarin interno assieme a



Danti (Virtus Verona) si fa largo tra due avversari del Feralpisalò. Suo il gol del vantaggio FOTOPRESS

Casarotto. I rossoblù partono senza timori reverenziali e si fanno vedere un paio di volte nella metà campo avversaria, ma sono i bresciani a essere pericolosi per primi, sul traversone dalla sinistra il colpo di testa di Ferretti è troppo debole e centrale per impensierire Giacomel.

Al 20' bella giocata di Danti, l'attaccante entra in area sulla sinistra e riesce a servire Manarin che calcia con il sinistro, De Lucia para a terra. Un po' a sorpresa arriva il gol virtussino, dopo una mischia su azione di calcio d'angolo il pallone sbucca tra vari avver-

sari e arriva a Danti che supera il portiere, nella deviazione finale intervengono sia Grandolfo che un difensore locale prima che il pallone entri in rete per il vantaggio rossoblù. La squadra di casa sembra in difficoltà, per poco Grandolfo non riesce ad approfittare di un pasticcio difensivo tra Magnino e De Lucia con la Feralpisalò che si salva in qualche modo.

Dall'altra parte Giacomelli è attento quando devia una punizione insidiosa di Ferretti, ed è bravissimo quando dice di no con il piede al tiro forte e preciso di Legati. Nel-

la ripresa i veronesi al 6' potrebbero sfruttare meglio un contropiede con palla persa da Manarin: un traversone di Corsinelli attraversa tutta l'area senza trovare la deviazione vincente, poi all'11 Grandolfo è bravo a vincere il duello con Marchi, poi calcia da posizione impossibile con il pallone che si spegne sul fondo. Feralpisalò protagonista di tanti errori in fase di appoggio, poi quando si fa vedere in area Giacomel riesce ad allontanare in qualche modo. Brividi al 28': Caracciolo colpisce di testa, il pallone sbatte sul palo e prima di en-

trare in porta viene allontanato da N'Ze ben appostato sulla linea. È un assedio, entrano anche Santuari e Fasolo con la Virtus tutta chiusa a difendere davanti all'area: Pesce al 36' sfiora il bersaglio grosso dal limite, il suo rasoterra esce di pochissimo. Purtroppo il gol arriva nei minuti di recupero, dopo un'azione confusa in area il pallone arriva a Ferretti in fuorigioco con la difesa rossoblù ferma, Giacomel para a terra ma poi perde il pallone forse colpito da un avversario, Scarsella è più veloce di tutti e mette in rete da due passi. ●

Le pagelle

di Luca Mazzara

Grandolfo gran lottatore

Cresce in regia Danieli



Rossi (Virtus Verona)



Maccarone (Virtus Verona)

6 GIACOMEL Bravissimo nel primo tempo quando salva alla grande con i piedi, ma è attento in molte altre occasioni per tutta la partita, peccato per il gol finale.

6 LAVAGNOLI Il solito contributo sulla fascia con tanta sostanza e generosità, dalle sue parti non si passa.

6,5 MACCARONE Torna in campo dopo diverse partite, riesce a essere efficace contro alcuni dei migliori attaccanti della categoria.

6,5 N'ZÈ Deve marcare Caracciolo che ha segnato più di 200 reti tra A e B e lo fa bene. Dove non arriva con piedi o testa ci mette tanta grinta, prezioso quando salva sulla linea.

6,5 SIRIGNANO Di nuovo titolare e si sente, la sua esperienza e la giusta cattiveria agonistica aiutano tutto il reparto. Una partita senza sbavature.

6,5 ROSSI Gioca ancora esterno sinistro in una posizione non sua, ma lo fa bene e senza alcuna sbavatura. Un bel passo in avanti.

6 MANARIN Un passo indietro rispetto alle ultime prestazioni, gioca sulla linea dei centrocampisti, ma incide troppo poco sulla gara anche se comunque si sacrifica fino a quando resta in campo.

SV TRAINOTTI

6,5 DANIELI In cabina di regia al posto di Grbac, dimostra che in questa categoria ci può stare: è personalità e tocco delicato, deve ogni tanto dosare la sua verve

SV SANTUARI Entra nel finale ma non tocca quasi mai il pallone

6,5 CASAROTTO Magari si vede poco rispetto ad altri, ma è comunque sempre prezioso nel suo lavoro di "taglia e cuci" in mezzo al campo.

7 DANTI Finalmente il primo gol in campionato, anche se con l'aiuto di Grandolfo e di un difensore avversario: ma oltre al suo tocco preciso anche un grande impegno in tutte le zone del campo.

5,5 FERRARA Entra per tenere palla e fa respirare la squadra in un momento difficile, ma gli riesce poco.

6,5 GRANDOLFO Sta molto bene e lotta come un leone su tutti i palloni, corre senza sosta e "aiuta" Danti nella rete virtussina. Tenta anche un gol da posizione quasi impossibile.

6 FASOLO In campo nell'infuocato finale quando la Virtus deve resistere all'assedio dei locali, prova un paio di ripartenze.

6,5 FRESCO Cambia schieramento e riesce ad imbrigliare la Feralpisalò con una prova ordinata e attenta. La squadra si abbassa un po' troppo nella ripresa ed è sfortunata nel finale, ma la sua Virtus è messa bene in campo e finalmente torna a far punti contro un delle squadre più forti del campionato.

FERALPISALÒ: De Lucia 6; Legati 6, Magnino 5,5, P. Marchi 6; Vita sv (Guerra 5,5) Parodi 6 (Moraschi sv), Pesce 6,5, Scarsella 6,5, Mordini 5 (Corsinelli 6) Ferretti 6,5, Caracciolo 5,5. All. Toscano 5,5. **ARBITRO:** Repace di Perugia 5,5.

RAMMARICO. I commenti in casa degli scaligeri a fine gara vanno in una sola direzione. «Bravi a concedere poco al Salò»

«Peccato, i tre punti erano vicinissimi»

Fresco: «Va tenuta alta l'attenzione fino all'ultimo»
Danti: «La fiducia cresce»
Grandolfo: «Felici così»

Risultato forse giusto, ma che rammarico. Perché prima della gara probabilmente chiunque in casa Virtus avrebbe firmato per un pareggio ma nemmeno questa volta la fortuna sorride al club di Borgo Venezia, che dopo aver sfiorato il colpaccio a Salò torna comunque a muovere la classifica. Gigi Fresco sorride solo a metà, perché come tutti i suoi ragazzi ave-

va accarezzato a lungo il sogno della vittoria. «Per quanto visto in campo il risultato è giusto», attacca il mister rossoblù, «ma quando arrivi lì a poco dalla fine speri di portarla via. Peccato, perché eravamo stati bravi a concedere così poche occasioni da gol a una squadra con un attacco fortissimo e tra i migliori del girone. Tante volte non ci è girata bene e nemmeno contro la Feralpisalò. È vero, nella ripresa ci siamo abbassati, ma quando gli altri premono è difficile fare diversamente». Un punto importante comunque, per la classifica e

per il morale. «Ancora una volta contro una grande ce la siamo giocata alla pari, ora dobbiamo continuare a crescere e migliorare per tenere alta l'attenzione fino all'ultimo secondo di gara».

La squadra è viva e ha dato ottime risposte al tecnico virtussino. Anche da parte di chi magari non giocava da tempo, come Federico Maccarone, schierato titolare in una difesa che doveva vedersela con un big come Caracciolo. «Questo è un risultato importante e non ci sono dubbi, ovviamente se guardiamo come è arrivato alla fine il

rammarico c'è», le parole del difensore rossoblù, «non ho ben capito l'azione del gol loro, è stata molto confusa. Deve servirci di lezione per le prossime volte, per limitare ancora di più gli errori a partire dalla gara che ci aspetta domenica». Un sorriso a metà pure per Domenico "Mimmo" Danti, finalmente a segnare anche se con la collaborazione di Grandolfo e di un difensore avversario: «Conta poco chi segna ma solo i punti della squadra. Io ho fatto lo scavino al portiere, poi non so chi l'abbia toccato per ultimo prima della linea di por-

ta. Ma ripeto, non importa, siamo venuti qui a giocare la partita e l'abbiamo fatto bene, ripartiamo da questa prestazione che ci dà comunque tanta fiducia». Sorride Francesco Grandolfo, che forse ha toccato per ultimo il pallone prima della carambola su un difensore quando il pallone era ormai sulla linea di porta. «È una rete da dividere in due», scherza la punta. «Peccato perché ci stavamo prendendo i tre punti, ce li saremmo meritati dopo quest'ultimo periodo. All'inizio avremmo firmato per un pari e allora siamo contenti». ● **L.MAZ.**



Il gol fortuito al 46' di Scarsella per il Feralpisalò, contro la Virtus